

## VareseNews

### Boasson-Hagen vince a Chiavenna. Freire: “Menchov è il favorito”

**Pubblicato:** Venerdì 15 Maggio 2009

È uno dei volti più promettenti del ciclismo mondiale e dopo aver colto un bel secondo posto alle spalle di Scarponi sul traguardo di Mayrhofen è stato bravissimo a centrare il **successo in quel di Chiavenna**. La settima tappa del Giro d'Italia è andata al giovane norvegese **Edvald Boasson-Hagen** che ha bruciato i quattro compagni di fuga nel finale della prima delle tre tappe lombarde della corsa rosa.



Finale **all'insegna dei discesisti** quello odierno; non bisogna infatti lasciarsi ingannare dalle località di partenza (Innsbruck), di passaggio (St. Moritz) e di arrivo, visto che il tracciato della frazione presentava un solo gran premio della montagna anche sì di bassa categoria, il passo del Maloja, cui il gruppo è giunto in pratica dopo un lunghissimo falsopiano. La parte più interessante è quindi iniziata dopo lo scollinamento con una discesa lunga e insidiosa anche per via della strada bagnata e della scarsa visibilità. **Bravi in questo caso i gregari di Basso**: sapendo che Ivan patisce qualche difficoltà in queste condizioni si sono messi in testa al gruppo per evitare cattive sorprese.

Della situazione **ne ha approfittato l'esperto Bertolini** (classe '71) che è scattato tutto solo. Su di lui sono rientrati in quattro: Boasson-Hagen (**foto dal sito [www.highroadsports.com](http://www.highroadsports.com)**), Viganò, Hunter e Brutt mentre Grivko ci ha provato ma è rimasto a metà strada finendo per essere riassorbito nel finale.

Lo stesso Bertolini ha poi provato l'azione giunto all'ultimo chilometro, conoscendo le qualità allo sprint di Boasson-Hagen e soprattutto Hunter. Missione fallita e allora **il norvegese si è involato** portando al Team Columbia il secondo successo di giornata.

In classifica Danilo **Di Luca mantiene come previsto il primato**, in attesa dell'interessante tappa del sabato con partenza da Morbegno e **arrivo a Bergamo**. Due i Gpm: impegnativo il Culmine di San Pietro dopo 65 chilometri, meno il Colle del Gallo a 30 dall'arrivo. Però il finale a strappi può regalare emozioni laddove Stefano Garzelli fece un capolavoro due anni fa, beffando un incredulo Simoni.

Intanto tra gli uomini di classifica, con Di Luca in rosa e Basso costretto a fare a tutta una discesa che certo non si sposa con le sue caratteristiche, **continua a far paura Denis Menchov** che l'altro ieri ha battuto tutti i migliori in cima all'Alpe di Siusi. Difficile da staccare in salita, forte nella cronometro, già capace di vincere la Vuelta, il russo è considerato il favorito anche da un grande campione che lo conosce molto bene, **Oscar Freire. Il tre volte iridato è suo compagno nella Rabobank** e conosce bene i piani di Menchov: «Io sapevo che Denis veniva al Giro per provare a vincerlo. L'anno scorso ha partecipato per preparare il Tour e imparare a correre in Italia ma in questo 2009 è partito per il bersaglio grosso. Forse la stampa italiana lo ha sottovalutato come sta avvenendo per Sastre, ma Menchov **ha vinto due volte la Vuelta, è arrivato terzo al Tour** solo per aver perso secondi in tappe

non decisive e con Leipheimer è il più forte a cronometro». Per Freire, che vive e si allena in Canton Ticino, non tutto è perduto però per gli italiani. «Basso e Di Luca si sono messi in mostra nella prima parte e nella cronometro non sono "piantati". Però mi pare che gli altri vadano più forte quindi **dovranno inventare qualcosa nella terza settimana**. Manca ancora tanto tempo ma fino alle Cinque Terre non cambierà granché, né in classifica né nel modo di correre degli atleti».

### **Giro d'Italia – 7a tappa**

Innsbruck – Chiavenna (244 Km)

**Ordine d'arrivo:** 1) Edvald BOASSON-HAGEN (Nor – Columbia); 2) Robert Hunter (Saf – Barloworld) s. t.; 3) Pavel Brutt (Rus – Katusha) s. t.; 4) Davide Viganò (Ita – Fuji Servetto); 5) Alessandro Bertolini (Ita – Diquigiovanni); 60) Ivan Basso a 40"; 62) Stefano Garzelli s.t.

**Classifica Generale:** 1) Danilo DI LUCA (Ita – Lpr-Farnese); 2) Thomas Lovkvist (Swe – Columbia) a 5"; 3) Michael Rogers (Aus – Columbia) a 36"; 4) Levi Leipheimer (Usa – Astana) a 43"; 5) Denis Menchov (Rus – Rabobank) a 50"; 6) Ivan Basso (Ita – Liquigas) a 1'06"; 21) Damiano Cunego a 3'29"; 22) Lance Armstrong a 3'34"; 40) Stefano Garzelli a 6'41".

**Maglia Ciclamino:** Di Luca 56 pt, Petacchi 54 pt, Boasson-Hagen 45.

**Maglia Verde:** Di Luca 25 pt; Menchov 15, Scarponi 13.

**Maglia Bianca:** Lovkvist, Seeldrayers a 2'44", Rodriguez a 4'05".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it